

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

http://www.gesumaestro.it - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 53 DEL 29 DICEMBRE 2013 - SANTA FAMIGLIA - ANNO A - BIANCO

La Parola di Dio Domenica 29 Dicembre 2013

Prima Lettura	Sir 3,2-6.12-14
Salmo Responsoriale	Sal 127
Seconda Lettura	Col 3,12-21
Vangelo	Mt 2,13-15.19-23

Calendario della Settimana

Domenica 29	S. Tommaso Becket
Lunedì 30	S. Felice I; S. Giocondo
Martedì 31	S. Silvestro I; S. Caterina Labouré
Mercoledì 1	Maria SS. Madre di Dio; S. Fulgenzio
Giovedì 2	Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
Venerdì 3	Ss. Nome di Gesù; S. Fiorenzo; S. Genoveffa
Sabato 4	Ss. Ermete e Caio; S. Elisabetta Seton

Santa Famiglia

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 2,13-15.19-23)

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Cari fratelli e sorelle!

Celebriamo oggi la festa della Santa Famiglia. Seguendo i Vangeli di Matteo e di Luca, fissiamo lo sguardo su Gesù, Maria e Giuseppe, e adoriamo il mistero di un Dio che ha voluto nascere da una donna, la Vergine Santa, ed entrare in questo mondo per la via comune a tutti gli uomini. Così facendo ha santificato la realtà della famiglia, colmandola della grazia divina e rivelandone pienamente la vocazione e la missione. Alla famiglia ha dedicato grande attenzione il Concilio Vaticano II. I coniugi – esso afferma – sono l'uno per l'altro e per i figli testimoni della fede e dell'amore di Cristo (cfr [LG](#), 35). La famiglia cristiana partecipa così della vocazione profetica della Chiesa: con il suo modo di vivere "proclama ad alta voce le virtù presenti del Regno di Dio e la speranza della vita beata" (*ibid.*). Come ha poi ripetuto senza stancarsi il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II, il bene della persona e della società è strettamente connesso alla "buona salute" della famiglia (cfr [GS](#), 47). Perciò la Chiesa è impegnata a difendere e promuovere "la dignità naturale e l'altissimo valore sacro" – sono parole del Concilio – del matrimonio e della famiglia (*ibid.*). (Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 30.12.2007).

Il primo giorno dell'anno la liturgia ci fa invocare la Vergine Maria con il suo titolo più importante, quello di Madre di Dio. Con il suo "sì" all'Angelo, il giorno

dell'Annunciazione, la Vergine ha concepito nel suo seno, per opera dello Spirito Santo, il Verbo eterno, e nella notte di Natale lo ha dato alla luce. A Betlemme, nella pienezza dei tempi, è nato da Maria Gesù: il Figlio di Dio si è fatto uomo per la nostra salvezza e la Vergine è diventata vera Madre di Dio. Questo immenso dono che Maria ha ricevuto non è riservato a Lei soltanto, ma è per tutti noi. Nella sua verginità feconda, infatti, Iddio ha donato "agli uomini i beni della salvezza eterna... perché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita" (cfr Orazione colletta) Maria dunque, dopo aver dato una carne mortale all'Unigenito Figlio di Dio, è diventata madre dei credenti e dell'intera umanità. Maria, Madre del Principe della pace, sostenga la Chiesa nel suo operare instancabilmente al servizio della pace... (Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 01.01.2008)

Avvisi

- **Mostra dei Presepi.** Tutti i giorni, nel Tempo di Natale: dalle ore 09,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00;
- **Giubileo Miracolo Eucaristico Bolsena - Orvieto.** La Parrocchia sta organizzando il pellegrinaggio per la primavera;
- **Campo Parrocchiale Estivo:** dal 05 al 12 luglio 2014 ad Ovindoli (AQ). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria;
- **Pellegrinaggio Parrocchiale in Terra Santa:** dal 18 al 25 agosto 2014. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria.

Battesimi

Cosimi Simone
Beciani Lorenzo
Generali Gaia
Palermo Flavia
Sparta Alfredo
Stea Diamante

50° di Matrimonio

Domenicone Salvatore - Consorti Lucia

Funerale

Francesconi Ezio (91)

Dal Calendario Parrocchiale

Sabato 28 dicembre

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa

Domenica 29 dicembre I dopo Natale - Santa Famiglia

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa e rinnovaz. promesse matrimoniali
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Lunedì 30 dicembre

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 31 dicembre

Giornata di ringraziamento

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 18,00 S. Messa di ringraziamento di fine anno. Canto del TE DEUM
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)

Mercoledì 01 gennaio - Solennità Maria Madre di Dio

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa e invocazione allo Spirito Santo
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa e invocazione allo Spirito Santo
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa e invocazione allo Spirito Santo
ore 18,00 S. Messa e invocazione allo Spirito Santo
ore 21,00 S. Messa e invocazione allo Spirito Santo

Giovedì 02 gennaio

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 03 gennaio

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Ora della Misericordia
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 04 dicembre

ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa

Domenica 05 gennaio II dopo Natale

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa

Solennità dell'Epifania del Signore

ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Lunedì 06 gennaio

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Ecc. Mons. Ernesto Mandara, benedizione dei bambini e bacio del Bambino Gesù

N.B. Non si celebra la S. Messa delle ore 21,00

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

103. Che cosa insegna il Vangelo sui Misteri della nascita e dell'infanzia di Gesù?

A Natale, la gloria del Cielo si manifesta nella debolezza di un bambino; la circoncisione di Gesù è segno della sua appartenenza al popolo ebraico e prefigurazione del nostro Battesimo; l'Epifania è la manifestazione del Re-Messia d'Israele a tutte le genti; nella sua presentazione al tempio, in Simeone e Anna è tutta l'attesa di Israele che viene all'incontro con il suo Salvatore; la fuga in Egitto e la strage degli innocenti annunciano che l'intera vita di Cristo sarà sotto il segno della persecuzione; il suo ritorno dall'Egitto ricorda l'Esodo e presenta Gesù come il nuovo Mosè: è lui il vero e definitivo liberatore.

104. Quale insegnamento ci offre la vita nascosta di Gesù a Nazaret?

Durante la vita nascosta a Nazaret Gesù rimane nel silenzio di una esistenza ordinaria. Ci permette così di essere in comunione con lui nella santità di una vita quotidiana intessuta di preghiera, di semplicità, di lavoro, di amore familiare. La sua sottomissione a Maria e a Giuseppe, suo padre putativo, è un'immagine della sua obbedienza filiale al Padre. Maria e Giuseppe, con la loro fede, accolgono il Mistero di Gesù, pur non comprendendolo sempre.

105. Perché Gesù riceve da Giovanni il «battesimo di conversione per il perdono dei peccati» (Lc 3,3)?

Per dare inizio alla sua vita pubblica e anticipare il «Battesimo» della sua morte: accetta così, pur essendo senza peccato, di essere annoverato tra i peccatori, lui, «l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo» (Gv 1,29). Il Padre lo proclama suo «Figlio prediletto» (Mt 3,17) e lo Spirito discende su di lui. Il Battesimo di Gesù è la prefigurazione del nostro Battesimo. (segue)